



**COMUNE DI GALLIERA VENETA**  
Provincia di Padova

# *BILANCIO DI PREVISIONE*

## *FINANZIARIO*

### 2021 – 2023

#### **DELIBERAZIONI:**

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 in data 27.07.2020, di adozione del Programma triennale opere pubbliche 2021-2023 e l'elenco annuale 2021, nonché il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 e l'elenco annuale 2021;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 82 in data 25.11.2020, di determinazione e destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 77 in data 25.11.2020 relativa all'approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale anni 2021-2022-2023;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 12.06.2014 relativa alla "Rideterminazione degli oneri connessi con le attività in materia di status degli Amministratori Locali";
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 49 in data 25.06.2019, relativa alla "Conferma determinazione delle indennità di funzione agli Amministratori Comunali";



# COMUNE DI GALLIERA VENETA

## Provincia di Padova

Verbale di deliberazione n. **45**  
in data 27-07-2020

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Verbale letto, approvato e  
sottoscritto



IL PRESIDENTE

F.to PERFETTI ITALO

Documento Firmato digitalmente in  
originale

ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005;

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Orso Paolo

Documento Firmato digitalmente in  
originale

ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005;

#### OGGETTO

**Adozione schemi di Programma triennale 2021-2023 ed elenco annuale 2021 dei lavori pubblici e Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022.**

L'anno duemilaventi addì ventisette del mese di luglio alle ore 21:45 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano :

PERFETTI ITALO	SINDACO
ZAMBON MARIANO	ASSESSORE
SIMIONI MICHELE	ASSESSORE
BEGHIN VANESSA	ASSESSORE
BERNARDI LUISA	ASSESSORE

Presente/Assente
P
P
P
P
P

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Orso Paolo.

PERFETTI ITALO nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 21 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel documento unico di programmazione dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;
- il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) ossia il nuovo strumento di programmazione strategica e operativa dell'ente locale, con cui vengono unificate le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione e che a differenza della vecchia relazione previsionale e programmatica, non è un allegato al bilancio di previsione ma un atto a se stante da approvarsi prima del bilancio;
- nella sezione operativa del DUP sono individuati, per ogni missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella sezione strategica con particolare riferimento a: piano opere pubbliche, piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, programmazione fabbisogni di personale;
- occorre procedere all'adozione del Programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2021-2023, ed all'elenco annuale per l'anno 2021 e del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 21 del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i;

Richiamati gli articoli 3 e 6 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.1.2018, n. 14, con i quali si indicano gli adempimenti per la redazione e l'adozione del Programma triennale dei lavori pubblici, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici nonché del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e relativi elenchi annuali;

Preso Atto che il Responsabile dell'Area III Gestione Territorio, funzionario referente per la programmazione delle opere pubbliche, ha predisposto e sottoposto alla Giunta Comunale la proposta di Programma triennale per gli anni 2021-2023 ed elenco annuale anno 2021 dei lavori pubblici e Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022;

Atteso che la compilazione delle schede inerenti la programmazione suddetta, in conformità al Decreto n. 14 del 16/01/2018, è stata effettuata tramite l'apposita applicazione nel sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti "Servizio Contratti Pubblici";

Esaminato lo schema di Programma triennale dei lavori pubblici da realizzare nel triennio 2021-2023 e lo schema di Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022, redatti, in conformità allo schema tipo del decreto sopra citato, dal Responsabile dell'Area III Gestione Territorio, funzionario referente per la programmazione delle opere pubbliche, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto che gli schemi sono stati predisposti tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione;

Ritenuto di dover adottare il suddetto schema di Programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2021-2023 ed elenco annuale 2021 e il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022, allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, inoltre, di dare contestualmente incarico al servizio finanziario di strutturare il DUP e successivamente il bilancio triennale 2021-2023 tenendo conto delle opere previste dal presente piano;

Dato atto che con l'adozione del presente atto non viene assunto alcun impegno di spesa;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 16.1.2018, n. 14;

Visto il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare l'art. 48 in merito alla competenza della Giunta all'assunzione del presente atto;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi a norma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 allegati al presente atto;

### **DELIBERA**

1. di prendere atto e richiamare quanto riportato in premessa;
2. di dare atto che la compilazione delle schede inerenti la programmazione suddetta, in conformità al Decreto n. 14 del 16/01/2018, è stata effettuata tramite l'apposita applicazione nel sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti "Servizio Contratti Pubblici";
3. di adottare gli allegati Programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2021-2023 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2021 e il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022, predisposti dal Responsabile dell'Area III Gestione Territorio, funzionario responsabile della programmazione dei lavori pubblici, sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 16.1.2018, n. 14, composto dalle seguenti schede: Allegato I: A-B-C-D-E-F - Allegato II: A-B-C;
4. di pubblicare per almeno 60 giorni consecutivi, la presente deliberazione e gli allegati di cui sopra, all'Albo Pretorio online e sul sito internet comunale, affinché ogni cittadino possa presentare, entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente, eventuali osservazioni e/o proposte di modifica, prima di essere sottoposto all'esame ed approvazione da parte del Consiglio Comunale;
5. di dare incarico al responsabile del servizio finanziario di strutturare il Documento Unico di Programmazione (DUP) e successivamente il bilancio previsionale per il triennio 2021-2023 tenendo conto delle opere previste dal presente piano triennale dei lavori pubblici;
6. di precisare che l'adozione del presente provvedimento non comporta assunzione di alcun impegno di spesa;
7. di dare atto che l'indicazione relativa alle risorse necessarie per il finanziamento degli interventi previsti dai piani è da intendersi provvisoria e presunta poiché da sottoporre ad ulteriori verifiche in sede di elaborazione del bilancio di previsione per il triennio 2021-2023;
8. di prendere atto che il Responsabile della redazione del Programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2021-2023, dell'elenco annuale delle opere da realizzare nel 2021 e del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022, degli eventuali aggiornamenti nonché della trasmissione all'Osservatorio dei LL.PP., allorquando il suddetto programma avrà assunto carattere definitivo in seguito all'approvazione del Consiglio Comunale, è il geom. Walter D'Emilio - Responsabile dell'Area III Gestione Territorio;
9. di stabilire che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica al piano triennale siano inviate al Responsabile del Programma triennale dei lavori pubblici nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia.

### **PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Data 27-07-2020



IL RESPONSABILE

**F.to D'Emilio Walter**

Parere Firmato digitalmente in proposta  
ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005;

#### **PARERE DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Data 27-07-2020



IL RESPONSABILE

**F.to Briotto Daniele**

Parere Firmato digitalmente in proposta  
ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005;

Con voti unanimi favorevoli la Giunta Comunale approva la suestesa proposta di deliberazione e con separata votazione palese favorevole unanime il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI GALLIERA VENETA

Provincia di Padova

Allegato alla delibera

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 45 del 27-07-2020

Oggetto: Adozione schemi di Programma triennale 2021-2023 ed elenco annuale 2021 dei lavori pubblici e Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022.

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 587. Contestualmente viene trasmesso ai capigruppo consiliari.

Comune di Galliera Veneta li 28-07-2020



L' INCARICATO

Briotto Paolo

Documento Firmato digitalmente in originale  
ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005



# COMUNE DI GALLIERA VENETA

Provincia di Padova

Allegato alla delibera

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 45 del 27-07-2020

Oggetto: Adozione schemi di Programma triennale 2021-2023 ed elenco annuale 2021 dei lavori pubblici e Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022.

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Comune di Galliera Veneta li 28-07-  
2020



IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI  
GENERALI  
Briotto Paolo

Documento Firmato digitalmente in originale  
ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Galliera Veneta - Area III Gestione Territorio

## SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	250,000.00	250,000.00	0.00	500,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	2,056,085.00	1,400,000.00	1,200,000.00	4,656,085.00
<b>totale</b>	<b>2,306,085.00</b>	<b>1,650,000.00</b>	<b>1,200,000.00</b>	<b>5,156,085.00</b>

Il referente del programma

geom. Walter D'Emilio

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Galliera Veneta - Area III Gestione Territorio

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma  
geom. Walter D'Emilio

**Notes:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Galliera Veneta - Area III Gestione Territorio

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00			

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

geom. Walter D'Emilio

**Tabella C.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Galliera Veneta - Area III Gestione Territorio

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L8100045028820200001	01	G68E18000300006	2021	geom. Walter D'Emilio	No	No	005	028	039		01 - Nuova realizzazione	05.06 - Sociali e scolastiche	Nuovo edificio scolastico in sostituzione della scuola statale primaria "Gen. G. Giardino"	1	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00		0,00			
L8100045028820200003	03	G68G1700030001	2021	geom. Walter D'Emilio	No	No	005	028	039		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.06 - Sociali e scolastiche	Efficientamento energetico del fabbricato ex Marisina di Savoia, scuola materna Giardino	2	206.085,00	0,00	0,00	0,00	206.085,00	0,00		0,00			
L8100045028820200004			2021	geom. Walter D'Emilio	No	No	005	028	039		58 - Ampliamento o potenziamento	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Ampliamento cimitero	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L8100045028820200005			2021	geom. Walter D'Emilio	No	No	005	028	039		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltature varie e messa in sicurezza strade comunali	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L8100045028820200008			2021	geom. Walter D'Emilio	No	No	005	028	039		07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	Manutenzione edifici scolastici	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L8100045028820200009			2021	geom. Walter D'Emilio	No	No	005	028	039		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	Efficientamento pubblica illuminazione	3	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L8100045028820200010			2021	geom. Walter D'Emilio	No	No	005	028	039		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Manutenzione straordinaria parco storico Villa Imperiale	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L8100045028820200006			2022	geom. Walter D'Emilio	Si	No	005	028	039		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Restauro ed adeguamento Villa imperiale 1° stralco	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L8100045028820200007			2022	geom. Walter D'Emilio	Si	No	005	028	039		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Adeguamento impianti sportivi comunali Viale Venezia 2° Stralco	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L8100045028820200014			2022	geom. Walter D'Emilio	No	No	005	028	039		07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	Manutenzione edifici scolastici	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L8100045028820200015			2022	geom. Walter D'Emilio	No	No	005	028	039		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	Efficientamento pubblica illuminazione	3	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L8100045028820200011			2022	geom. Walter D'Emilio	No	No	005	028	039		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltature varie e messa in sicurezza strade comunali	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L8100045028820200012			2023	geom. Walter D'Emilio	Si	No	005	028	039		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Restauro ed adeguamento Villa imperiale 2° stralco	2	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L8100045028820200013			2023	geom. Walter D'Emilio	Si	No	005	028	039		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Adeguamento impianti sportivi comunali Viale Venezia 3° stralco	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
															2.306.085,00	1.650.000,00	1.200.000,00	0,00	5.156.085,00	0,00		0,00		

**Note:**

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**Tabella D.1**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

**Tabella D.3**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella D.4**

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella D.5**

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

geom. Walter D'Emilio

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Galliera Veneta - Area III Gestione Territorio

## SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L81000450288202000001	G68E18000300006	Nuovo edificio scolastico in sostituzione della scuola statale primaria "Gen. G. Giardino"	geom. Walter D'Emilio	1,400,000.00	1,400,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L81000450288202000003	G68G17000030001	Efficientamento energetico del fabbricato ex Marianna di Savoia, scuola materna Giardino	geom. Walter D'Emilio	206,085.00	206,085.00	MIS	2	Si	Si	4			
L81000450288202000004		Ampliamento cimitero	geom. Walter D'Emilio	150,000.00	150,000.00		2						
L81000450288202000005		Asfaltature varie e messa in sicurezza strade comunali	geom. Walter D'Emilio	250,000.00	250,000.00		2						
L81000450288202000008		Manutenzione edifici scolastici	geom. Walter D'Emilio	100,000.00	100,000.00		2						
L81000450288202000009		Efficientamento pubblica illuminazione	geom. Walter D'Emilio	100,000.00	100,000.00		3						
L81000450288202000010		Manutenzione straordinaria parco storico Villa Imperiale	geom. Walter D'Emilio	100,000.00	100,000.00		2						

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

geom. Walter D'Emilio

### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URS - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Galliera Veneta - Area III Gestione Territorio

## SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
geom. Walter D'Emilio

Note

(1) breve descrizione dei motivi

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Galliera Veneta - Area III Gestione Territorio

## SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	462,200.00	0.00	462,200.00
<b>totale</b>	<b>462,200.00</b>	<b>0.00</b>	<b>462,200.00</b>

Il referente del programma

geom. Walter D'Emilio

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Galliera Veneta - Area III Gestione Territorio

## SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F81000450288202000001	2021				No		Forniture		Fornitura energia elettrica per illuminazione pubblica e varie utenze comunali		D'Emilio Walter	12	Si	175,000.00	0.00	0.00	175,000.00	0.00				
F81000450288202000002	2021				No		Forniture		Fornitura gas metano per riscaldamento edifici comunali		D'Emilio Walter	12	Si	120,000.00	0.00	0.00	120,000.00	0.00				
F81000450288202000003	2021				No		Forniture		Fornitura acqua potabile varie utenze comunali		D'Emilio Walter	12	Si	52,000.00	0.00	0.00	52,000.00	0.00				
S81000450288202000001	2021				No		Servizi		Locazione di due rilevatori di velocità, biennio 2019/2020		MOSELE NICOLA	12	Si	115,200.00	0.00	0.00	115,200.00	0.00				
														462,200.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	462,200.00 (13)	0.00 (13)				

**Note:**

- (1) Codice CUI - sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

geom. Walter D'Emilio

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.1bis**

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**Tabella B.2bis**

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Galliera Veneta - Area III Gestione Territorio**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione dell'acquisto</b>	<b>Importo acquisto</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>

Il referente del programma  
geom. Walter D'Emilio

Note

(1) breve descrizione dei motivi



# COMUNE DI GALLIERA VENETA

## Provincia di Padova

Verbale di deliberazione n. **82**  
in data 25-11-2020

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Verbale letto, approvato e  
sottoscritto



IL PRESIDENTE

F.to PERFETTI ITALO

Documento Firmato digitalmente in  
originale

ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005;

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Orso Paolo

Documento Firmato digitalmente in  
originale

ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005;

#### OGGETTO

**Determinazione e destinazione dei Proventi delle Sanzioni Amministrative Pecuniarie per Violazioni delle Norme del Codice della Strada per l'anno 2021.**

L'anno duemilaventi addì venticinque del mese di novembre alle ore 12:30 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano :

PERFETTI ITALO	SINDACO
ZAMBON MARIANO	ASSESSORE
SIMIONI MICHELE	ASSESSORE
BEGHIN VANESSA	ASSESSORE
BERNARDI LUISA	ASSESSORE

Presente/Assente
P
P
A
P
P

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Orso Paolo.

PERFETTI ITALO nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati gli artt. 208 e 142, commi dal 12-bis al 12-quater, del D.Lgs. n. 285/1992;

Preso atto che la Legge 29 luglio 2010, n. 120 ha apportato modifiche al Codice della Strada introducendo una specifica e puntuale ripartizione dei proventi delle sanzioni del C.d.S., con previsione di devolvere il 50% dei proventi derivanti da violazioni ai limiti di velocità all'Ente proprietario della strada;

Rilevato che i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada devono essere annualmente destinati, con deliberazione della Giunta Comunale, come segue:

Sanzioni ex art. 208 CdS (*sanzioni amministrative per violazioni al CdS*) in misura non inferiore al 50%, per le seguenti finalità:

- a) per il 25% (quota minima) ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (min. 25%);
- b) per il 25% (quota minima) ad attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (min. 25%);
- c) per il restante 50% ai seguenti interventi:
  - manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
  - installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente;
  - redazione dei piani urbani del traffico;
  - interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti);
  - corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado;
  - forme di previdenza e assistenza complementare per il personale addetto alla polizia locale;
  - interventi a favore della mobilità ciclistica;
  - assunzione di personale stagionale a progetto;
  - finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni;
  - acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

Sanzioni ex art. 142 CdS (*violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza*)

- 50% destinate all'ente proprietario della strada (ad esclusione delle strade in concessione)
- 50% destinate dall'ente accertatore per le seguenti finalità:

- a) interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;
- b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale,

Atteso che l'articolo 25 della Legge n. 120/2010:

- al comma 2 prevede l'emanazione di un decreto attuativo per l'approvazione del modello di relazione consuntiva e delle modalità di versamento dei proventi all'ente proprietario della strada;
- al comma 3 fissa l'applicazione delle disposizioni contenute nei commi da 12-bis a 12-quater dell'articolo 142 del D.Lgs. n. 285/1992 all'esercizio finanziario successivo a quello di emanazione del citato decreto;

Visto il D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30 dicembre 2019 recante "*Disposizioni in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni a seguito dell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità*";

Rilevato che l'art. 1, comma 1, D.M. 30 dicembre 2019 dispone: “(...) gli enti locali trasmettono per via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, secondo le modalità indicate all'art. 2, entro e non oltre la data del 31 maggio di ogni anno, una relazione relativa al periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno precedente in cui siano indicati i dati relativi ai proventi di propria spettanza, di cui agli articoli 208, comma 1, e 142, comma 12-bis, del citato decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285”;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno del 24/12/2012 Prot. n. 17909;

Visto l'art. 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, emanato con il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 ;

Dato atto che lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 prevede l'iscrizione al 1° livello/titolo III° - Entrate extratributarie – 2° livello - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti – 3° livello – Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti – 4° livello – Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni, della previsione d'entrata di €. 990.000,00 , già al netto delle spese di accertamento, elaborazione e notificazione dei verbali per le violazioni C.D.S. di cui agli stanziamenti previsti rispettivamente nei capitoli di entrata e spesa n.ri 401/1 (Cod.3.05.02.03.004) e 487/1 (Cod.03.01-1.03.02.99.999) per €. 400.000,00, con la seguente ripartizione:

- €. 634.000,00 per ex art. 142;
- €. 356.000,00 per ex art. 208;

Preso atto che la Prefettura di Padova, con proprio provvedimento, Prot. n.2268/11- Area III, ha inserito nell'elenco dei tratti di strada assoggettabili alla disciplina di cui all'art. 4 del D.L. n. 121/2002, il tratto di S.R. 53, passante per il territorio comunale di Galliera Veneta, e conseguentemente Veneto Strade S.p.A con propri provvedimenti prot. n. 49766/2011 del 21/12/2011 e prot. n. 11165/2016 del 09.05.2016, ha autorizzato il Comune di Galliera Veneta all'installazione di due rilevatori di infrazioni alle norme sulla circolazione stradale, in specie dell'art. 142 del C.d.S, con diritto all'assegnazione della quota del 30% dei proventi;

Considerato che la S.R. 53, essendo in concessione a Veneto Strade S.p.A, sarebbe esclusa dalla previsione normativa prevista dall'articolo 142 commi 12 bis e 12 ter con l'obbligo di ripartizione delle violazioni alle norme sulla velocità al 50% tra l'Ente proprietario della strada e l'Ente a cui afferisce l'organo accertatore ma che, tuttavia, in osservanza delle convenzioni sottoscritte tra Veneto Strade ed il Comune, quest'ultimo deve destinare una quota pari al 30% dei proventi alla Concessionaria;

Ritenuto, pertanto, necessario determinare la previsione di entrata per sanzioni amministrative pecuniarie che saranno accertate all'incasso dal Comune quantificabile in €. 990.000,00 e determinare le quote da destinare alle finalità previste dal Codice della Strada per la loro iscrizione nel Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023, come si rileva dal seguente dettaglio:

RIPARTIZIONE ex art. 208 (proventi no velocità):

introiti previsti (soste, semaforo, altre violazioni): euro 356.000,00

Tale somma risulta vincolata come segue:

lett. A) per un 12,5 %: euro 44.500,00: segnaletica stradale;

lett. B) per un 12,5 %: euro 44.500,00: potenziamento attività Ufficio di P.L.  
(strumenti/ mezzi personale)

lett. C) per un 25% : euro 89.000,00: manutenzione strade / mobilità utenti  
deboli/ sicurezza circolazione / educazione stradale

somma non vincolata : euro 178.000,00

RIPARTIZIONE ex art. 142 (proventi velocità):

introiti previsti: euro 634.000,00;

Tale somma risulta vincolata per un 30% giuste convenzioni con Veneto Strade per lavori da effettuarsi sulla tratta di competenza della SR 53. quindi per euro 190.200,00 e prevista nel capitolo di spesa 488/1 (Cod.03.01-1.04.01.02.017) ;

Il restante 70% pari a euro 443.800,00 è vincolato (in maniera indistinta) per:

- A) interventi di manutenzione e messa in sicurezza infrastrutture stradali;
- B) potenziamento attività controllo/accertamento violazioni in materia di C.d.S.

I due interventi sono riassumibili nella ripartizione già prevista dall'art. 208, lett. A), B), C).

Ritenuto di provvedere in merito, allocando nel Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 le somme necessarie per garantire il vincolo di destinazione dei proventi di cui agli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;

Visto l'allegato prospetto di destinazione dei proventi da sanzioni del C.d.S. formulato nel rispetto del Decreto legislativo del 30/04/1992 n. 285 e s.m.i., che prevede come i Comuni, con deliberazione della Giunta, determinino annualmente le quote da destinarsi alle su indicate finalità;

Considerato che su tali proventi viene accantonata, ai sensi del comma 3.3 dell'Allegato A/2 al D.Lgs. n. 118/2011 - "Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", una somma a titolo di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in base alla media delle somme non riscosse nel quinquennio precedente, destinata a limitare la capacità di spesa dell'Ente, con specifica previsione in entrata e spesa rispettivamente nei capitoli 424/20 (Cod. 3.02.02.99.001) e 354/1 (Cod. 20.02-1.10.01.03.001) pari ad euro 600.000,00 ;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i ;

### **DELIBERA**

1) di determinare e destinare, in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 285/1992, relativamente ai proventi delle Sanzioni Amministrative Pecuniarie per Violazione alle Norme del Codice della Strada e del Regolamento di attuazione, gli importi esplicitati nelle premesse e nel prospetto allegato alla presente deliberazione che ne fa parte integrante e sostanziale;

2) di iscrivere le previsioni suddette nello schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023, da sottoporre a Deliberazione del Consiglio Comunale;

3) di inviare entro il 31 maggio 2022 al Ministero delle Infrastrutture e al Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 142, comma 12-quater, del D.Lgs. n. 285/1992, la Relazione inerente la destinazione dei proventi delle Sanzioni Amministrative per Violazioni al Codice della Strada relative all'anno 2021, esclusivamente in modalità telematica, utilizzando la piattaforma informatica messa a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come indicato all'art. 2, D.M. 30 dicembre 2019;

4) di dare atto dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità determinato in base ai principi contabili ex D.Lgs. n. 118/2011, come indicato nelle premesse;

5) di allegare la presente deliberazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023.

### **PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Data 23-11-2020



IL RESPONSABILE

**F.to Mosele Nicola**

Parere Firmato digitalmente in proposta  
ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005;

### **PARERE DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI**



Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Data 23-11-2020



IL RESPONSABILE

**F.to Briotto Daniele**

Parere Firmato digitalmente in proposta  
ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005;

Con voti unanimi favorevoli la Giunta Comunale approva la sujestesa proposta di deliberazione e con separata votazione palese favorevole unanime il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI GALLIERA VENETA

Provincia di Padova

Allegato alla delibera

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 82 del 25-11-2020

**Oggetto: Determinazione e destinazione dei Proventi delle Sanzioni Amministrative Pecuniarie per Violazioni delle Norme del Codice della Strada per l'anno 2021.**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 941. Contestualmente viene trasmesso ai capigruppo consiliari.

Comune di Galliera Veneta li 26-11-  
2020



L' INCARICATO

Briotto Paolo

Documento Firmato digitalmente in originale  
ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005



# COMUNE DI GALLIERA VENETA

Provincia di Padova

Allegato alla delibera

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 82 del 25-11-2020

**Oggetto: Determinazione e destinazione dei Proventi delle Sanzioni Amministrative Pecuniarie per Violazioni delle Norme del Codice della Strada per l'anno 2021.**

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Comune di Galliera Veneta li 26-11-  
2020



IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI  
GENERALI  
Briotto Paolo

Documento Firmato digitalmente in originale  
ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005

**Destinazione, in termini percentuali, delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del nuovo del codice della strada (artt. 142, comma 12-ter e 208, comma 4, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni) / Allegato N. 32;**

**A** – Parte I Entrata – Risorsa 3010162:

Somma prevista per sanzioni di cui all'art. 208, c. 1, del C.d.S.

**A.1** 356.000,00

Somma prevista per sanzioni di cui all'art. 142, c. 12-bis, del C.d.S.

**A.2** 443.800,00

**B** – Parte II Spesa:

N.D.	PREVISIONE DI SPESA			
	FINALITÀ	%	Interventi	SOMMA PREVISTA
1	<b>B.1</b> Quota destinata alle finalità di cui all'art. 208, c. 4, lettere a), b) e c), del C.d.S., in misura comunque non inferiore al 50% di <b>A.1</b> € 178.000,00, così ripartita:			
	A interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (comma 4, lettera a). Nella misura non inferiore al 25% di B.1:	25		44.500,00
	.....			
2	Al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo e del servizio di Polizia Municipale (comma 4, lettera b). Nella misura non inferiore al 25% di B.1:	25		44.500,00
	.....			
3	Ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani del traffico urbano ed extraurbano, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale del corpo e del servizio di polizia municipale, a interventi a favore della mobilità ciclistica ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 del codice della strada e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo e del servizio di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale (comma 4, lett. c), e 5-bis):	50		89.000,00
	.....			
	.....			
Tornato		100/100		178.000,00
1	<b>B.2</b> Quota destinata alle finalità di cui all'art. 142, c. 12-ter, del C.d.S., intero importo previsto in Entrata di cui al precedente punto <b>A.2</b> € 443.800,00, così ripartita:			
	Alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno:	100		443.800,00
Tornato		100/100		443.800,00

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Verbale letto, approvato e  
sottoscritto



IL PRESIDENTE

F.to PERFETTI ITALO

Documento Firmato digitalmente in  
originale

ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005;

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Orso Paolo

Documento Firmato digitalmente in  
originale

ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005;

**OGGETTO**

**Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale  
2021/2022/2023 - Ricognizione Annuale delle Eccedenze di  
Personale**

L'anno duemilaventi addì venticinque del mese di novembre alle ore  
12:30 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano :

PERFETTI ITALO	SINDACO
ZAMBON MARIANO	ASSESSORE
SIMIONI MICHELE	ASSESSORE
BEGHIN VANESSA	ASSESSORE
BERNARDI LUISA	ASSESSORE

Presente/Assente
P
P
A
P
P

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Orso Paolo.

PERFETTI ITALO nella sua qualità di SINDACO, assume la  
presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 20 in data 28.09.2019 e n. 27 in data 27.12.2019, esecutive ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2020/2022 e la relativa Nota di aggiornamento;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 in data 27.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 1 in data 13.01.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020/2022;

Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli Enti Locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

*“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*

*2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.*

*3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.*

*4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*

*(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.”*

Visto inoltre l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che recita:

*“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.*

2. *Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.*

3. *Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.*

4. *Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.*

5. *Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni."*

Rilevato che:

- il Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.
- l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(...) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";

Visti:

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:
  1. *Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;*
- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, che recita:
  1. *Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*
  2. *Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.*
  3. *Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.*
  4. *Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.*
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche,

nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Richiamato inoltre l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

*“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*

*2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*

*3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*

*4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.”*

Considerato quindi, ai sensi del su richiamato art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della Legge n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'01.01.2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla ricognizione del personale in esubero;

Atteso in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001, con la programmazione triennale del fabbisogno non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Ritenuto, pertanto, di confermare l'attuale Dotazione Organica dell'Ente, intesa come personale attualmente in servizio;

Considerato che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'Ente, la quale, oltre a essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di “dotazione organica” si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali.

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

*“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”*

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”* il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

Rilevato che il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;

Vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: *“Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni”*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

Vista la Determinazione del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari n. 113 in data 19.11.2020, Reg. Gen. 469 con la quale è stato determinato il valore soglia per nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2021, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;

Preso atto che tale valore è inferiore al valore della soglia di virtuosità (rif. b1 in All. 1);

Rilevato quindi che per l'anno 2021 il tetto massimo della spesa di personale è pari ad €. 960.516,92 (v. punto i) in All. 1);

Considerato che, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, gli enti il cui valore soglia è uguale o inferiore al valore soglia di virtuosità possono assumere personale a tempo indeterminato utilizzando il *plafond* calcolato con il nuovo valore soglia;

Visto l'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita:

*“28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.”*

Dato atto che, al fine della quantificazione dei limiti di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro ai sensi dell'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, questo Comune non ha sostenuto alcuna spesa per le stesse finalità nell'anno 2009;

Visto inoltre l'art. 1, c. 234, L. n. 208/2015 che recita: *“Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015. Per le amministrazioni di cui al comma 425 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 si procede mediante autorizzazione delle assunzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente”;*

Richiamato inoltre il testo dell'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 il quale dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato;

Preso atto che la Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 10/SEZAUT/2020/QMIG depositata in data 29 maggio 2020, ha chiarito che: *“Il divieto contenuto nell'art. 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, non si applica all'istituto dello “scavalco condiviso” disciplinato dall'art. 14 del CCNL del comparto Regioni – Enti locali del 22 gennaio 2004 e dall'art. 1, comma 124, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, anche nel caso comporti oneri finanziari a carico dell'ente utilizzatore”*;

Considerato che, ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalle Linee Guida sopra citate, si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;

Richiamata la propria precedente Deliberazione n. 89 in data 30.11.2019, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto *“Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2021/2022 - Ricognizione Annuale delle Eccedenze di Personale .”* ;

Ravvisata la necessità di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il periodo 2021-2023, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;

Preso atto, dunque, che, come indicato nelle Linee Guida sopra richiamate: *“l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni”*;

Considerato che la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è quella derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020, come indicato nella Determinazione del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari n. 113 in data 19.11.2020, Reg. Gen. 469, sopra citata;

Visto che nell'anno 2020 non si sono verificate assunzioni e, alla data odierna, anche cessazioni di personale dipendente e che attualmente non è possibile prevedere le cessazioni che interverranno;

Rilevata l'attuale impossibilità, anche in considerazione dell'emergenza epidemiologica in corso, di programmare per il triennio 2021-2023 nuove assunzioni di personale, e, pertanto, ritenuto di confermare l'attuale stato occupazionale, prevedendo dunque solo le eventuali assunzioni a tempo indeterminato rivolte a garantire la copertura di posti resesi vacanti per mobilità tra enti, sostituzione del personale collocato a riposo, personale dimissionario o cessato per altre cause o turn over, rinviando ad un eventuale successivo provvedimento l'attuazione del piano triennale delle assunzioni e provvedendo allo stanziamento della spesa con apposite variazioni di bilancio;

Dato atto dunque che la spesa totale per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2021 – 2023 è inferiore alla spesa potenziale massima, non usufruendo al momento l'Ente dei margini concessi dalla nuova normativa assunzionale;

Richiamati:

- l'art. 19, c. 8, Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli Organi di Revisione contabile degli Enti Locali accertano che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 il dispone che: *“2. A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa*

*complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica”;*

Visto il proposito il Parere rilasciato in data 20.11.2020, Prot. n. 13077, con cui l'Organo di Revisione economico-finanziaria ha accertato la coerenza del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale con le disposizioni del D.M. 17 marzo 2020, asseverando contestualmente il mantenimento degli equilibri di bilancio;

Ritenuto di confermare la Dotazione Organica dell'Ente (allegato A);

Considerato che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che:

- la Dotazione Organica dell'Ente, come personale in servizio, rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68, in quanto, dalla rilevazione dell'anno 2019, non risulta dovuta la quota di riserva;
- questo Ente non ha in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;

Dato atto infine che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 102 in data 27.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2020-2022, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006;

Ribadito il concetto che la Dotazione Organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Accertato che sul presente provvedimento è stata espletata la procedura di informazione, così come risulta dalla Nota n. 13064-13065 in data 20.11.2020;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il C.C.N.L. Funzioni Locali 21 maggio 2018;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

### **DELIBERA**

- 1) di dare atto che la Dotazione Organica, intesa come personale attualmente in servizio, risulta quella di cui all'allegato A), costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e che la spesa non supera il tetto massimo della spesa di personale (limite imposto dall'art. 1 comma 557 e seguenti, della Legge 27.12.2006 n. 296 – spesa media triennio 2011/2013) pari ad €. 938.292,15, al lordo delle componenti escluse, e pari ad €. 918.522,55 al netto delle componenti escluse senza gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali;
- 2) di approvare, per quanto in premessa specificato, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021/2023 ed il piano annuale delle assunzioni per l'esercizio 2021, di seguito riportato:

### **PIANO ASSUNZIONI ANNO 2021**

- “eventuali assunzioni a tempo indeterminato rivolte a garantire la copertura di posti resesi vacanti per mobilità tra enti, sostituzione del personale collocato a riposo, personale dimissionario o cessato per altre cause o turn over, rinviando ad un eventuale successivo provvedimento l’attuazione del piano triennale delle assunzioni e provvedendo allo stanziamento della spesa con apposite variazioni di bilancio”;

### **PIANO ASSUNZIONI ANNI 2022 – 2023**

- “da definire in base a future esigenze ed evoluzioni”;
- 3) di precisare che, a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell’art. 33, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001, non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, e, pertanto, non sussistono situazioni di esubero di personale;
  - 4) di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale è coerente con i limiti di spesa determinati ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
  - 5) di pubblicare il presente Piano Triennale dei Fabbisogni in “Amministrazione Trasparente”, nell’ambito degli “Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato” di cui all’art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
  - 6) di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l’applicativo “PIANO DEI FABBISOGNI” presente in SICO, ai sensi dell’art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione;
  - 7) di precisare infine che la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, potrà subire modificazioni in un qualsiasi momento qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione, nel rispetto dei vincoli posti dalle Leggi vigenti;
  - 8) di demandare al responsabile del servizio personale gli ulteriori adempimenti necessari all’attuazione del presente provvedimento.

### **PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA**

Ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Data 20-11-2020



IL RESPONSABILE

**F.to Briotto Daniele**

Parere Firmato digitalmente in proposta  
ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005;

### **PARERE DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI**

Ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Data 20-11-2020



IL RESPONSABILE

**F.to Briotto Daniele**

Parere Firmato digitalmente in proposta  
ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005;

Con voti unanimi favorevoli la Giunta Comunale approva la suestesa proposta di deliberazione e con separata votazione palese favorevole unanime il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI GALLIERA VENETA

Provincia di Padova

Allegato alla delibera

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 77 del 25-11-2020

**Oggetto: Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021/2022/2023 - Ricognizione Annuale delle Eccedenze di Personale**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 936. Contestualmente viene trasmesso ai capigruppo consiliari.

Comune di Galliera Veneta li 26-11-2020



L' INCARICATO

Briotto Paolo

Documento Firmato digitalmente in originale  
ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005



# COMUNE DI GALLIERA VENETA

Provincia di Padova

Allegato alla delibera

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 77 del 25-11-2020

**Oggetto: Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021/2022/2023 - Ricognizione Annuale delle Eccedenze di Personale**

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Comune di Galliera Veneta li 26-11-  
2020



IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI  
GENERALI  
Briotto Paolo

Documento Firmato digitalmente in originale  
ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005

## DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI GALLIERA VENETA

CATEGORIA giuridica	PROFILO PROFESSIONALE	TOTALE POSTI		
		Personale in servizio	Piano assunz. 2021	totale
<b>B</b>	ESECUTORE APPLICATO	3	0	3
	OPERATORE OPERAIO SPECIALIZZATO	2	0	2
<b>Totale cat. B</b>		<b>5</b>	<b>0</b>	<b>5</b>
<b>C</b>	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	0	3
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (part time al 66,67%)	1	0	1
	ISTRUTTORE GEOMETRA	3	0	3
	AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	2	0	2
<b>Totale cat. C</b>		<b>9</b>	<b>0</b>	<b>9</b>
<b>D</b>	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	0	1
	ISTRUTTORE DIRETTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO	1	0	1
	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	2	0	2
	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI DEMOGRAFICI	1	0	1
	ISTRUTTORE DIRETTIVO VIGILANZA	1	0	1
<b>Totale cat. D</b>		<b>6</b>	<b>0</b>	<b>6</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>20</b>	<b>0</b>	<b>20</b>



**COMUNE DI GALLIERA VENETA,**  
Provincia di Padova

Verbale di deliberazione n. 009/2014  
in data 12/06/2014

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO : Rideterminazione degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali.

*Sessione prima – Seduta pubblica di prima convocazione*

L'anno duemilaquattordici addì dodici del mese di giugno alle ore 20.50 nella sala delle adunanze della sede municipale per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti in data 05/06/2014 n. 5928 è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano :

N.	Cognome e nome del Consigliere	Presenti	Assenti	
			G.	I.
1	BONALDO STEFANO	X		
2	BALDI LAURA	X		
3	ZANON LUIGI	X		
4	PERFETTI ITALO	X		
5	BIANCO PAOLO	X		
6	GUIDOLIN SILVIA	X		
7	RIGO GIUSEPPE	X		
8	CAMPAGNOLO VALTER	X		
9	CUSINATO DARIO	X		
10	TELLATIN LAMBERTO	X		
11	CULELLA MARIA	X		
12	BIANCHI MARIO	X		
13	SCAPIN LIVIO	X		

Partecipa alla seduta Stella Bagliolid Segretario del Comune.

Stefano Bonaldo nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Consiglieri Signori : Baldi Laura, Cusinato Dario e Scapin Livio.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che nell'ambito degli interventi volti al contenimento della spesa pubblica, con l'art. 16, comma 17, del D.L. n. 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 148/2011, il Legislatore è intervenuto per ridurre il numero dei Consiglieri e degli Assessori per i Comuni fino a 10.000 abitanti;

Precisato che a decorrere dal primo rinnovo di ciascun Consiglio comunale successivo alla data di entrata in vigore della Legge di conversione (17 settembre 2011), era pertanto prevista una riduzione ulteriore, rispetto a quanto previsto dalla Legge n. 42/2010, del numero dei componenti degli Organi Collegiali dei Comuni compresi nella classe demografica fino a 10.000 abitanti;

Precisato inoltre che, il comma 135 dell'art. 1 della Legge n. 56/2014 ha nuovamente modificato la composizione delle Giunte e dei Consigli comunali negli Enti fino a 10.000 abitanti, prevedendo un maggior numero di Consiglieri e di Assessori rispetto al passato;

Dato atto che il successivo comma 136, tuttavia, impone che la rideterminazione del numero degli Amministratori avvenga ad invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente;

Riscontrato che non era chiaro, però, se il richiamo alla "legislazione vigente" fosse da intendersi riferito al citato D.L. n. 138/2011, ovvero alla normativa in vigore nel momento in cui gli Organi oggetto di rinnovo si erano formati, e, come nel caso di Galliera Veneta il Consiglio e la Giunta uscenti si sono insediati prima dell'entrata in vigore delle norme limitative e quindi avevano la composizione prevista dalla legislazione previgente che, per questo Comune, prevedeva 16 consiglieri uscenti (escluso il Sindaco), contro i 10 previsti dal D.L. n. 138/2011 e i 12 di cui alla Legge n. 56/2014, e 6 Assessori uscenti contro i 4 previsti sia dal D.L. n. 138/2011 sia dalla Legge Delrio (n. 56/2014);

Rilevato che il dubbio è stato risolto recentemente dal Ministero dell'Interno il quale, con Circolare del 24 aprile 2014, ha chiarito che anche nei Comuni in cui non si sono ancora realizzate le condizioni per applicare le riduzioni richieste dalla Legge n. 42/2010 e dal D.L. n. 138/2011 (essendo la consiliatura ancora in corso), la rideterminazione degli oneri necessaria ad assicurare l'invarianza di spesa deve essere parametrata al numero di Amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del D.L. n. 138/2011;

Atteso che il parametro di riferimento per la rideterminazione degli oneri (di cui al cit. comma 136 dell'art. 1 della Legge n. 56/2014) è quindi rappresentato dalla misura teorica massima degli emolumenti spettanti agli Amministratori Locali;

Considerato che ai fini della corretta determinazione della misura dei compensi così identificata, tuttavia, si deve tener conto non soltanto dei criteri di cui all'art. 82 T.U.E.L. (e delle successive disposizioni regolamentari di attuazione) ma anche degli interventi legislativi successivamente intervenuti che abbiano inciso con efficacia generale sul valore delle retribuzioni spettanti;

Precisato in particolare, che occorre considerare quanto disposto dall'art. 1, comma 54, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (riduzione del 10%), la cui perdurante vigenza è stata confermata dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti in sede di controllo con la Deliberazione n. 1/2012;

Dato atto pertanto che i compensi su cui parametrare il calcolo ammontano a:

Sindaco	2.509,98 €
Vice Sindaco	1.254,99 €
Assessori	1.129,49 €

Dato atto che la rideterminazione degli oneri connessi con le attività in materia di status degli Amministratori Locali, imposta dal comma 136 dell'art. 1 della Legge n. 56/2014, dovrà essere parametrata al numero di

Amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del D.L. n. 138/2011 che nel caso di Galliera Veneta corrisponde a 10 Consiglieri (escluso il Sindaco) e 4 Assessori;

Ritenuto ai fini dell'individuazione del parametro di spesa da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza di spesa, di considerare gli emolumenti previsti dalla legge, a prescindere dalle scelte in concreto operate dagli Amministratori uscenti poiché l'invarianza è da ritenersi riferita al costo teorico e non a quello effettivo;

Precisato pertanto che la spesa massima ammissibile per la nuova Giunta Comunale di Galliera Veneta a titolo di indennità di funzione e rimborsi vari potrebbe ammontare ad euro 88.646,98 come di seguito calcolato:

- spesa massima teorica per indennità riferibile ai 5 componenti della Giunta : euro 88.351,26 (Sindaco € 2.509,98\*13 + Vice Sindaco € 1.254,99\*12 + n. 3 Assessori € 1.129,49\*36)
- spesa necessaria per garantire agli stessi il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle rispettive funzioni istituzionali: euro 295,72 così calcolati: 414,01/7\*5 posto che nel 2011 sono state rimborsate spese sostenute dagli amministratori nell'esercizio delle rispettive funzioni istituzionali per complessi euro 414,01;

Precisato che per quanto riguarda il gettone di presenza spettante ai Consiglieri comunali per la partecipazione ai Consigli comunali la relativa riparametrazione, sarà effettuata riducendo l'importo unitario dello stesso in modo proporzionale alla riduzione del numero dei Consiglieri;

Dato atto pertanto che l'importo massimo dei gettoni di presenza dovrà essere fissato in € 10,17 a seduta per ciascun Consigliere, determinato moltiplicando l'importo precedentemente stabilito (€ 16,27) per 10 (numero di Consiglieri previsti dal D.L. n. 138/2011) e dividendolo per 16 (numero di Consiglieri uscenti);

Precisato che gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di *status* degli amministratori locali sono deliberati dal Consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera i), del T.U.E.L. n. 267/2000;

Visti peraltro i dubbi interpretativi legati all'applicazione della normativa sopra richiamata che la Circolare Ministeriale del 24.04.2014 non ha contribuito a dirimere integralmente tanto che sono stati espressi attualmente pareri dottrinali discordanti in merito alla questione;

Esaminato il parere dello Studio Delfino & Partners, Studio autorevole di consulenza agli Enti Locali cui il Comune di Resana aderisce per il servizio di aggiornamento normativo, acclarato al prot. com. n. 5760 del 05.06.2014, e con il quale questo Comune è in Convenzione per il servizio in forma associata della Segreteria comunale, ritenuto di uniformarsi all'interpretazione dallo stesso fornita e risultante da quanto sopra nell'attesa di eventuali future note esplicative da parte dei competenti organi;

Precisato che sarà competenza della nuova Giunta comunale deliberare le indennità spettanti al Sindaco al Vicesindaco ed agli Assessori una volta chiarito definitivamente il quadro normativo di riferimento e comunque nel rispetto della ratio di contenimento della spesa pubblica cui sono preordinate le norme degli artt. 61, comma 10, e 76, comma 3, del D.L. 25.06.2008, n. 112, come convertito dalla Legge 06.08.2008, n. 133, del D.L. 78/2010 nonché della recente normativa sopra richiamata, e tenuto conto di quanto disposto dal parere delle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei Conti nelle adunanze del 14 e 24 novembre 2011;

Dato atto che si provvederà eventualmente ad aggiornare in sede di approvazione del Bilancio previsionale 2014 l'importo del gettone di presenza dei Consiglieri comunali qualora dovesse intervenire un chiarimento anche in merito alla rideterminazione di tale compenso;

Vista l'attestazione del Revisore dei Conti di questo Comune sull'invarianza della spesa connessa con le attività in materia di status degli amministratori locali;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 – c. 1 – del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

### DELIBERA

1. di rideterminare – per le ragioni evidenziate in premessa – gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali nella spesa massima ammissibile di euro 88.646,98 così calcolata:

- spesa massima teorica per indennità riferibile ai 5 componenti della Giunta euro 88.351,26  
( $2.509,98*13+1.254,99*12+1.129,49*12+1.129,49*12+1.129,49*12 = € 88.351,26$ )
- spesa necessaria per garantire agli stessi il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle rispettive funzioni istituzionali euro 295,72  
( $414,01/7*5 = € 295,72$ )

2. di dare atto che sarà competenza della nuova Giunta comunale deliberare le indennità spettanti al Sindaco al Vice Sindaco ed agli Assessori una volta chiarito definitivamente il quadro normativo di riferimento e comunque nel rispetto della ratio di contenimento della spesa pubblica cui sono preordinate le norme degli artt. 61, comma 10, e 76, comma 3, del D.L. 25.06.2008, n. 112, come convertito dalla Legge 06.08.2008, n. 133, del D.L. 78/2010 nonché della recente normativa sopra richiamata, e tenuto conto di quanto disposto dal parere delle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei Conti nelle adunanze del 14 e 24 novembre 2011;

3. di fissare in euro 10,17 a seduta per ciascun Consigliere l'importo massimo dei gettoni di presenza, come di seguito determinato:

- € 16,27\*10/16 dove 10 corrisponde al numero di Consiglieri previsti dal D.L. n. 138/2011 e 16 al numero di Consiglieri uscenti.

4. di dare atto che il gettoné così fissato sarà eventualmente aggiornato in sede di approvazione del bilancio di previsione qualora dovesse intervenire un chiarimento anche in merito alla riparametrazione di tale compenso;

5. di dare atto che sulla proposta della presente Deliberazione è stata espressa l'attestazione del Revisore dei Conti, come richiesto l'art. 1, comma 135 e 136 della Legge 7 Aprile n. 56;

6. la presente deliberazione costituisce atto di indirizzo e programmazione ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2014 e seguenti e della determinazione dei costi connessi con l'applicazione della normativa relativa allo status degli amministratori locali;

7. di comunicare l'adozione della presente deliberazione all'Ufficio Territoriale del Governo, Prefettura di Padova.

### PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica.

Data 04/06/2014



IL RESPONSABILE  
Paolo Briotto

*Paolo Briotto*

## PARERE DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile.

Data 03/06/2014



IL RESPONSABILE

Danièle Briotto

Il Sindaco presenta la suestesa proposta di deliberazione.

Intervengono i consiglieri Culella Maria, la quale chiede al Sindaco di dare lettura alla proposta in esame, e il consigliere Bianchi Mario, il quale chiede chiarimenti in ordine al parametro per la rideterminazione del gettone di presenza dei Consiglieri comunali.

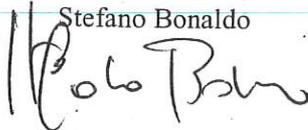
Il Sindaco dà lettura alla proposta di deliberazione mentre il Segretario comunale precisa come sono stati rideterminati gli oneri nonchè le finalità della norma.

Terminata la discussione, il Sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che viene approvata con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 4 (Tellatin, Culella, Bianchi, Scapin), contrari n. 1 (Bianco), legalmente espressi da n. 13 Consiglieri presenti e n. 9 votanti.

Letto, approvato e sottoscritto.

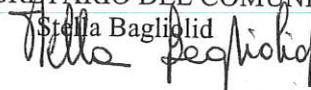
IL PRESIDENTE

Stefano Bonaldo



IL SEGRETARIO DEL COMUNE

Stella Bagliolid



N. 656 del Reg. di Pubbl.

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale viene affisso e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il ..... 1.9.6.10.2014 e vi rimarrà per 15 giorni.

Addi ..... 1.9.6.10.2014...



IL MESSO / COMUNALE

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3 - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Addi ..... 1 LUG. 2014 .....

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI GENERALI

Dott. Paolo Briotto





# COMUNE DI GALLIERA VENETA

## Provincia di Padova

Verbale di deliberazione n. **49**  
in data 25-06-2019

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Verbale letto, approvato e  
sottoscritto



IL PRESIDENTE  
F.to PERFETTI ITALO  
Documento Firmato digitalmente in  
originale  
ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005;

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Bagliolid Stella  
Documento Firmato digitalmente in  
originale  
ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005;

#### OGGETTO

**Determinazione delle indennità di funzione agli amministratori comunali e del gettone di presenza ai consiglieri comunali.**

L'anno duemiladiciannove addì venticinque del mese di giugno alle ore 18:20 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano :

PERFETTI ITALO  
ZAMBON MARIANO  
SIMIONI MICHELE  
BEGHIN VANESSA  
BERNARDI LUISA

SINDACO  
ASSESSORE  
ASSESSORE  
ASSESSORE  
ASSESSORE

Presente/Assente
P
P
P
P
P

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Bagliolid Stella.

PERFETTI ITALO nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 18.1.2014, con cui sono state rispettivamente determinate le misure delle indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori Comunali, nonché la misura del gettone di presenza spettante ai Consiglieri Comunali, a decorrere dal 1° gennaio 2014;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 12.6.2014, con cui sono stati rideterminati gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali ed è stato fissato in euro 10,17 a seduta l'importo massimo dei gettoni di presenza per ciascun consigliere;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 23.8.2014, con cui sono state confermate le misure delle indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori Comunali;

Visto il decreto n. 15 del 4 giugno 2019, con cui il Sindaco ha nominato il Vice Sindaco e gli Assessori;

Preso atto che le indennità di funzione spettanti al Sindaco, al Vice Sindaco ed agli Assessori e il gettone di presenza ai consiglieri comunali, sono attualmente fissate nelle misure di seguito riportate:

- Sindaco € 1.859,25;
- Vice Sindaco € 929,62 (50% dell'indennità del Sindaco);
- Assessori € 836,66 (45% dell'indennità del Sindaco);
- Consiglieri Comunali € 10,17 di gettone di presenza;

Rilevato che:

- l'art. 82, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che al Sindaco e ai componenti la Giunta spetta un'indennità di funzione, ridotta alla metà per i lavoratori dipendenti che non abbiano chiesto l'aspettativa;
- l'indennità spetta per intero ai componenti che per legge non possono mettersi in aspettativa, ovvero gli studenti, i disoccupati, i pensionati, i lavoratori in cassa integrazione (vedi parere del Ministero dell'Interno 26 febbraio 2009) e i lavoratori autonomi, categoria all'interno della quale va inquadrata la figura del co.co.co.;
- l'art. 82, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che ai consiglieri spetta un gettone di presenza, con il limite mensile di un quarto dell'indennità del Sindaco;
- l'art. 82, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che agli amministratori che percepiscono l'indennità di funzione non spetta il gettone di presenza per la partecipazione al Consiglio Comunale e alle Commissioni;
- l'art. 82, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che la misura della indennità di funzione e del gettone di presenza viene fissata con decreto del Ministro degli Interni, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali;
- con decreto del Ministro dell'Interno n. 119 del 4.4.2000 sono state determinate le misure della indennità di funzione e del gettone di presenza spettanti agli amministratori;
- il Comune di Galliera Veneta ha una popolazione al 31.12.2018 di 7.141 abitanti e rientra, ai fini della determinazione delle indennità agli amministratori, nella classe demografica dei Comuni fino a 10.000 abitanti;

Ritenuto di confermare le indennità di funzione ed il gettone di presenza nelle misure attualmente fissate e di stabilire inoltre che, con esclusione del Sindaco, anche ai lavoratori autonomi in qualità di Assessori spetta l'indennità di funzione ridotta alla metà, come per i lavoratori dipendenti che non abbiano chiesto l'aspettativa, per motivi di contenimento della spesa nell'esercizio delle funzioni pubbliche;

Dato atto che le indennità ed il gettone di cui trattasi rispondono alla ratio di contenimento della spesa pubblica, cui sono preordinate le norme di cui al D.L. n. 112/2008 e al D.L. n. 78/2010;

Atteso che, con le misure delle indennità e gettone come qui deliberate, viene garantito il rispetto della riduzione imposta dall'art. 1, comma 54, della finanziaria 2006, poiché gli importi qui confermati hanno già subito la riduzione del 10 per cento rispetto all'ammontare delle indennità in godimento alla data del 30 settembre 2005;

Ritenuto inoltre:

- di confermare nell'importo di € 10,17 per ogni seduta la misura del gettone di presenza spettante ai Consiglieri Comunali, per un importo complessivo annuale di € 625,08;
- di confermare in € 295,72 il fondo per il rimborso oneri missione/spese viaggio a favore degli amministratori comunali che si recano fuori del territorio comunale per adempimenti collegati al mandato;

Visto l'art. 4 del D.M. n. 119 del 4.4.2000, che stabilisce:

*“Omissis*

*3. Al vicesindaco di comuni con popolazione superiore a 5.000 e fino a 10.000 abitanti, è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 50% di quella prevista per il sindaco.*

*Omissis*

*8. Agli assessori di comuni con popolazione superiore a 5.000 e fino a 50.000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 45% di quella prevista per il sindaco.*

*Omissis”;*

Visto l'art. 5, comma 11, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010, che dispone: *“Chi è eletto o nominato in organi appartenenti a diversi livelli di governo non può comunque ricevere più di un emolumento, comunque denominato, a sua scelta.”;*

Preso atto che la spesa per le indennità come sotto quantificate

indennità di funzione Sindaco	€ 1.859,25 x 12 + € 2.017,29 ind. fine mandato = € 24.328,29
indennità Vice Sindaco lav. dipendente	€ 464,81 x 12 = € 5.577,72
ind. Assessori lav. dipendenti e autonomi	€ 418,33 x 3 x 12 = € 15.059,88
rimborso oneri spese missioni	€ 295,72
gettone presenza consiglieri	€ 625,08

ammonta a complessivi € 45.886,69 e trova copertura ai capitoli 14/1, 14/2, 14/3 e 14/5 del bilancio 2019, dando atto che la spesa viene effettuata nel rispetto del combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

### **DELIBERA**

1) di determinare, per i motivi in premessa esplicitati, le misure delle indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori Comunali negli importi mensili lordi di seguito riportati, con riduzione delle indennità al 50% per i lavoratori dipendenti che non abbiano chiesto l'aspettativa ed anche per i lavoratori autonomi:

- Sindaco € 1.859,25;
- Vice Sindaco € 929,62 (50% dell'indennità del Sindaco);
- Assessori € 836,66 (45% dell'indennità del Sindaco);

2) di confermare nell'importo di € 10,17 per ogni seduta la misura del gettone di presenza spettante ai Consiglieri Comunali, per un importo complessivo annuale di € 625,08;

3) di confermare in € 295,72 il fondo per il rimborso oneri missione/spese viaggio a favore degli amministratori comunali che si recano fuori del territorio comunale per adempimenti collegati al mandato;

4) di dare atto altresì che la spesa per le indennità come sotto quantificate

indennità di funzione Sindaco	€ 1.859,25 x 12 + € 2.017,29 ind. fine mandato = € 24.328,29
indennità Vice Sindaco lav. dipendente	€ 464,81 x 12 = € 5.577,72
ind. Assessori lav. dipendenti e autonomi	€ 418,33 x 3 x 12 = € 15.059,88
rimborso oneri spese missioni	€ 295,72
gettone presenza consiglieri	€ 625,08

ammonta a complessivi € 45.886,69 e trova copertura ai capitoli 14/1, 14/2, 14/3 e 14/5 del bilancio 2019, dando atto che la spesa viene effettuata nel rispetto del combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000;

5) di incaricare i competenti Responsabili di Area per ogni adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento.

#### **PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Data 18-06-2019



IL RESPONSABILE

**F.to Briotto Paolo**

Parere Firmato digitalmente in proposta  
ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005;

#### **PARERE DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Data 18-06-2019



IL RESPONSABILE

**F.to Briotto Daniele**

Parere Firmato digitalmente in proposta  
ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005;

Con voti unanimi favorevoli la Giunta Comunale approva la suestesa proposta di deliberazione e con separata votazione palese favorevole unanime il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI GALLIERA VENETA

Provincia di Padova

Allegato alla delibera

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 49 del 25-06-2019

**Oggetto: Determinazione delle indennità di funzione agli amministratori comunali e del gettone di presenza ai consiglieri comunali.**

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 539. Contestualmente viene trasmesso ai capigruppo consiliari.

Comune di Galliera Veneta li 29-06-2019



L' INCARICATO

Briotto Paolo

Documento Firmato digitalmente in originale  
ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005



# COMUNE DI GALLIERA VENETA

Provincia di Padova

Allegato alla delibera

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 49 del 25-06-2019

Oggetto: Determinazione delle indennità di funzione agli amministratori comunali e del gettone di presenza ai consiglieri comunali.

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Comune di Galliera Veneta li 29-06-  
2019



IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI  
GENERALI  
Briotto Paolo

Documento Firmato digitalmente in originale  
ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005